Uso e manutenzione – scale e parapetti

Contenuto

1. Basi per progettazione e calcoli 3
2. Materiale e fabbricazione 3
3. Trattamento superficiale 3
4. Movimentazione 3
5. Istruzioni di cura dei prodotti zincati a caldo 3
6. Istruzioni di cura delle superfici verniciate 3
7. Istruzioni di cura dei componenti in legno 3
8. Istruzioni di cura dei tappeti su gradini o pianerottoli 3
9. Istruzioni di cura del terrazzo 3

1. Basi per progettazione e calcoli

Le nostre strutture si basano sulle norme edilizie dell'Ente nazionale svedese per l'edilizia e l'urbanistica (Boverket), come BFS 2019:2 – BBR 28 ed EKS 12. Eseguiamo costantemente prove e valutazioni proprie.

2. Materiale e fabbricazione

I materiali dei nostri prodotti soddisfano le norme dell'Ente nazionale svedese per l'edilizia e l'urbanistica (Boverket). Tutto il materiale è acquistato con certificato di analisi e prova 3 1.B o da fornitori approvati, per verificare che soddisfi i requisiti.

Il personale addetto alla saldatura è qualificato secondo SS-EN ISO 9606 – 1:2017.

3. Trattamento superficiale

La maggior parte delle strutture in acciaio fornite è zincata a caldo o verniciata, ma si possono offrire anche altri trattamenti superficiali.

La zincatura a caldo avviene di serie secondo SS-EN ISO 1461. Altre classi sono disponibili con sovrapprezzo, da indicare nell'ordine.

Nell'ordine di componenti verniciati indicare la classe di corrosività secondo SS-EN ISO 12944.

4. Movimentazione

I prodotti Nordguard sono interamente in acciaio, zincati a caldo o verniciati. Lo spessore dello zinco segue la norma svedese SS-EN ISO 1461, salvo diversa indicazione del cliente.

Il colore dei componenti verniciati dipende dalla classe di corrosività o dalle esigenze del cliente. Per montaggio, smontaggio, trasporto o smaltimento non servono misure particolari, poiché i nostri prodotti non contengono sostanze pericolose per l'ambiente.

5. Cura dei prodotti zincati a caldo

In caso di danni da usura o altre azioni meccaniche, spazzolare il punto danneggiato, rimuovere l'eventuale ruggine con spazzola d'acciaio e verniciare con vernice ricca di zinco tipo zincante a freddo.

In caso di danni estesi il trattamento con vernice ricca di zinco va ripetuto più volte. Può essere opportuno sabbiare la superficie prima di verniciare. Un danno riparato con vernice allo zinco va controllato almeno ogni anno, poiché non ha la stessa durata di una superficie zincata a caldo.

In caso di danni molto estesi il prodotto va rizincato a caldo. Le superfici zincate a caldo non vanno esposte a sostanze corrosive, che ne compromettono la protezione antiruggine.

6. Cura delle superfici verniciate

Pulire ed eventualmente trattare con primer la superficie danneggiata. Verniciare secondo le raccomandazioni del produttore della vernice.

7. Cura dei componenti in legno

Questi componenti in legno sono un prodotto di qualità con un'umidità del 7 - 10 % (essiccati per mobili). Devono quindi essere conservati in un locale asciutto e riscaldato (15 - 25 gradi). Le parti della scala vanno posizionate a 10 cm dal pavimento (es. su un pallet) per non assorbire umidità. Una conservazione errata può causare rigonfiamenti o crepe da essiccazione, con costi aggiuntivi di cui non possiamo rispondere.

Inoltre i componenti in legno vanno maneggiati con cura, evitando urti e colpi, e posati su una superficie piana e pulita per evitare impronte da pressione.

Istruzioni di cura per parti in legno verniciate

Se necessario, lavare le parti in legno con un panno inumidito in acqua tiepida con detergente sintetico senza alcali. Le macchie non eliminabili col lavaggio si rimuovono con un panno inumidito di acqua ragia (non versare il liquido sulla superficie). Ritoccare le superfici usurate prima che il legno si danneggi. Prima del ritocco il legno deve essere pulito e asciutto. Se necessario irruvidire con leggera carteggiatura a grana fine.

Istruzioni di cura per parti in legno oliate

Le parti in legno oliate richiedono manutenzione regolare. Le superfici oliate sono meno resistenti di quelle verniciate.

1. Oliare abbondantemente i componenti in legno poco dopo il montaggio, entro 2 - 3 settimane.
2. Oliare i componenti in legno regolarmente secondo usura e esposizione al sole, di solito 3 - 4 volte il primo anno e poi 2 volte l'anno.
3. Olio: es. olio per legno Alcros, incolore.
4. Pulire con mocio o panno pulito e leggermente umido.
5. Evitare abrasivi di ogni tipo.

Danni/manomissioni vanno riparati subito da un tecnico qualificato. Fino alla riparazione il danno va coperto con cartone o pannello di legno rigido.

8. Cura dei tappeti su gradini o pianerottoli

La pulizia del tappeto va eseguita secondo le raccomandazioni del produttore. Se il tappeto su gradini o pianerottoli si stacca ai bordi o simili: staccarlo un po' oltre la parte già staccata, pulire bene il fondo e reincollare con adesivo a contatto.

9. Istruzioni di cura del terrazzo

Le superfici in terrazzo vanno lavate regolarmente con sapone molle (giallo, verde o per pietra), sapone in polvere o in scaglie. Questi detergenti creano una sottile pellicola grassa protettiva che impedisce l'assorbimento di acqua e sporco e valorizzano colori, lucentezza e struttura degli inerti. I detergenti sintetici, qualunque cosa dica l'etichetta, non offrono lo stesso effetto. Aspirare prima di lavare. Evitare la pulizia a secco.

Macchie

Segni di tacchi, versamenti vari, sporco incrostato, macchie di asfalto, vernice e simili si rimuovono prima con carta vetrata, eventualmente carta abrasiva ad acqua e acqua, poi con acqua ragia minerale. Lavare quindi la macchia pulita con sapone molle o soluzione saponosa. Se la superficie è contaminata da olio, diluente, alcol o simili assorbiti dallo strato di terrazzo, occorre levigatura a macchina o persino rimozione e riparazione. In tal caso contattare uno specialista del terrazzo.

Danni

In occasione di traslochi e ristrutturazioni la superficie in terrazzo di scale e pavimenti può danneggiarsi e richiedere riparazioni. Per ripararla servono abilità e attrezzatura adeguata. Rivolgersi quindi in primo luogo a uno specialista del terrazzo con personale qualificato. Se il danno è piccolo si può intervenire da soli, ma è consigliabile contattare lo specialista del terrazzo, che fornisce materiale di riparazione e informazioni.



Attenzione! Non usare acidi o detergenti contenenti acidi.

Gli acidi corrodono la superficie, causano macchie gialle e rendono impossibile mantenerla pulita nel tempo. Tra questi rientrano detergenti per muratura, piastrelle ceramiche, mattoni ecc.

Molti comuni detergenti sintetici, tipo sgrassatori, danneggiano le superfici in terrazzo: gli inerti si degradano e la finitura scompare. Cere e lucidanti sono spesso colorati e rischiano di rendere il pavimento più scuro e macchiato.

Vernici, lucidanti per pietra e altri polish creano quasi sempre una superficie più o meno sigillata e impermeabile. Ciò può causare efflorescenze calcaree.

Il sale è molto dannoso per le superfici in terrazzo. Dove non si può evitare, è indispensabile un efficace tappeto asciugapassi. In alcuni casi un polish idrorepellente per pietra può proteggere le superfici, ma solo dopo che le efflorescenze calcaree sono diminuite. Consultare il fornitore per il trattamento.